



Provincia di Ferrara

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

Decreto. n. 97 del 23/07/2021

Oggetto: COMUNE DI COPPARO - CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE ARTIGIANALE USO MAGAZZINO/UFFICI, LOC. BRAZZOLO, ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROPONENTE: LUSTENERGY S.R.L. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. N. 24/2017, ARTT. 33, CO. 4 BIS E 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4); VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008).

IL VICE PRESIDENTE

Vista la nota del 6 ottobre 2020, acquisita al protocollo generale dell'ente n. 26610/2020, con cui il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Campanaro, ha comunicato alla Provincia di avere adottato il provvedimento di sospensione del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda.

Dato atto, per effetto, dell'intervenuta cessazione anche dalla carica di Presidente della Provincia della dott.ssa Barbara Paron e del conseguente subentro, ex lege, del sottoscritto con funzioni vicarie.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- gli ex Comuni di Berra e Ro (ora Riva del Po), Formignana e Tresigallo (ora Tresignana), e i Comuni di Jolanda di Savoia (dal 2017 uscita dall’Unione) e Copparo hanno inteso costituirsi in Unione dei Comuni “Terre e Fiumi”, con atto costitutivo rogato in data 01.12.2009, conferendo alla stessa varie funzioni fra cui quella afferente la pianificazione, l’urbanistica e la Gestione del Territorio come da Convenzione datata 19.04.2010;
- l’Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha intrapreso e completato il percorso di adeguamento, formazione e approvazione del sistema della pianificazione, elaborato in forma associata tra i Comuni, ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., dotandosi di:
 - Piano Strutturale Inter-Comunale (P.S.C.), Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.U.E.) e Classificazione Acustica Inter-Comunale Strategica ed operativa, approvati con delibera del Consiglio Unione n. 42 del 29.09.2015;
 - 1° Piano Operativo Inter-Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di Consiglio Unione n. 23 del 26.06.2017;
- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;

Preso atto che:

- l’Unione dei Comuni Terre e Fiumi, di seguito Unione, con nota del 01.04.2021, agli atti con PG 9940/2021, ha comunicato l’avvio del procedimento per l’atto unico, ai sensi dell’art. 8 D.P.R. 160/2010, relativo al “permesso di costruire in deroga per la realizzazione di capannone ad uso magazzino/uffici a servizio dell’attività artigianale”, in località Brazzolo, su richiesta della ditta Lustenergy s.r.l.;
- con la medesima nota, l’Unione ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-bis, co. 7, e dell’art. 14 ter della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla conclusione positiva del procedimento;
- nell’ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra, con nota acquisita agli atti con PG 10599 del 08.04.2021, l’Ufficio di Piano dell’Unione ha trasmesso la valutazione urbanistica inerente l’intervento in progetto, integrata dalla successiva nota PG 15077 del 21.05.2021;

- nella valutazione urbanistica di cui sopra, l'Ufficio di Piano dell'Unione rileva che:
 - *la variante urbanistica da attivare attiene al RUE ed in particolare si tratta di un variante puntuale che si relazione direttamente con la Disciplina Particolareggiata dell'ambito in cui ricade (AUC3 Consolidato a media densità) il fabbricato principale a cui si connette l'ampliamento che ricade in parte in AUC3, in parte in Zone Agricola;*
 - *non è necessario operare la Variante Urbanistica al POC e al PSC;*
 - *per l'integrazione della Valsat, a firma del geom. Bertuzzi, si rimanda alle determinazioni degli Enti deputati (ARPAE – Provincia);*
 - *per quanto attiene la Relazione di Previsione di Impatto Acustico, viene evidenziato che l'intervento "non comporta una modifica sostanziale del clima acustico della zona così come rilevato a seguito di rilievi fonometrici effettuati". Pertanto, fatte salve le verifiche da parte degli enti competenti, allo stato della documentazione presentata non necessita una Variazione della Zonizzazione Acustica Operativa;*
- la Variante specifica al RUE di cui sopra, circoscritta allo specifico "progetto d'impresa" in oggetto, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
- in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell'ambito del procedimento in oggetto, attuato mediante Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Arpae - Servizi Sistemi Ambientali e Servizi Territoriali;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara;
 - Comune di Copparo;
 - Provincia di Ferrara;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata allegata la documentazione progettuale;
- in data 16.04.2021, con nota assunta PG 11436/2021, la Provincia ha formulato una richiesta di integrazioni recante:

"Atteso che, il procedimento ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 non si qualifica come "deroga" bensì come "variazione dello strumento urbanistico", si richiede:

 1. *di fornire chiarimenti rispetto al contenuto di variante del progetto. In particolare, non è chiaro se le modifiche sono inerenti PSC, POC, RUE e Classificazione Acustica (come si desume dalla Scheda di Valutazione Urbanistica) ovvero se riguardano solo POC e RUE, come da conclusioni finali.*

Tale chiarimento è necessario poiché anche la documentazione integrativa (Valsat) dovrà

essere adeguata di conseguenza.

Esaminata la documentazione progettuale, con la presente si richiede, inoltre:

2. di fornire un documento di Valsat, relativo ai contenuti di variante, nel quale, oltre alla valutazione di sostenibilità rispetto ai diversi livelli della pianificazione comunale, si evidenzia la conformità dell'intervento con le tutele individuate nel PTCP.”

- in data 10.05.2021, con nota PG 13735/2021 l'Unione ha trasmesso le integrazioni richieste (Valsat);
- in data 03.06.2021, con nota assunta PG 16393/2021, la Provincia ha formulato una richiesta di chiarimenti recante:

“Esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e acquisita con PG 13735/2021 e PG 14950/2021.

Valutato quanto emerso nella prima seduta di Conferenza di Servizi, svoltasi in data 28.05.2021.

Con riferimento al documento di Valsat predisposto dal proponente, facendo seguito alla nota di Arpae-SAC, pervenuta in data 28.05.2021 e acquisita agli atti con PG 15971/2021 che si allega, si richiede un approfondimento relativo alle seguenti tematiche:

- *verifica di coerenza con la strumentazione urbanistica vigente dell'Unione che evidenzia anche la coerenza della variante rispetto alla variazione della disciplina particolareggiata di RUE, che la realizzazione dell'intervento comporta;*
- *sostenibilità dell'intervento rispetto alla tematica della gestione delle acque meteoriche nella condizione di progetto, per la quale si richiede di elaborare una proposta in grado di mitigare l'impermeabilizzazione di suolo vergine, contribuendo comunque al mantenimento e al rafforzamento del fenomeno dell'infiltrazione e alimentazione della falda freatica: a tal fine si consideri la geologia dei suoli e la possibilità di sfruttarne la permeabilità, oltre che le valutazioni contenute nel parere espresso da AUSL Igiene pubblica (evitare ristagni di acqua che ingenerino malsania ambientale e proliferazione di insetti). Si consideri altresì la possibilità di gestire separatamente le acque reflue domestiche e le acque di copertura, per le quali è auspicabile una dispersione su suolo;*
- *sostenibilità dell'intervento rispetto alla alterazione del clima acustico indotta dalla trasformazione prevista dalla variante.”*
- in data 23.06.2021, con nota PG 18812/2021 l'Unione ha trasmesso i chiarimenti forniti dal proponente;
- con nota PG 20581 del 09.07.2021, l'Unione ha trasmesso i pareri degli enti competenti in materia ambientale e contestualmente ha comunicato che *“espletati gli obblighi di pubblicazione previsti per legge, entro la data stabilita, 24/05/2021, e a tutt'oggi non sono pervenute a questo Servizio osservazioni e/o opposizioni al progetto presentato”;*

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo capannone di circa 3600 mq per uso produttivo (officina meccanica) in un'area agricola adiacente al sito aziendale della ditta Cavalleretti Stampaggio s.r.l., all'interno dell'ambito urbano consolidato in località Brazzolo. Tale necessità si è concretizzata per l'aumento della produzione aziendale che comporta maggiori spazi di stoccaggio;

- il nuovo capannone insiste sull'area identificata catastalmente al Fg 125, mp.li 290 e 337 del Comune di Copparo;
- l'intervento non modifica sostanzialmente del clima acustico della zona, pertanto non comporta una Variazione della Zonizzazione Acustica Operativa;
- l'accesso al nuovo stabile ad uso deposito e uffici, avverrà dal medesimo punto di immissione sulla v. F. Ossi, e per esso non si ipotizza un aumento significativo del carico di veicoli in transito.

Atteso che, nello specifico, l'area interessata dalle opere in oggetto:

- è compresa, secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - sistema delle aree agricole, ai sensi dell'art. 11.

Visti i pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale:

- ARPAE ST parere favorevole sugli scarichi domestici;
- ARPAE - Servizio Territoriale – Unità Impatto Acustico: parere tecnico favorevole con prescrizioni;
- AUSL parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio di Bonifica – parere favorevole condizionato.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto ai sensi:

- dell'art. 33, co. 4 bis, combinato al disposto di cui all'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Precisato che le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale (L.R. 24/2017), sono espresse nella Relazione Istruttoria PG 21701 del 21/07/2021 resa dalla P.O. Pianificazione Territoriale ed Urbanistica della Provincia di Ferrara (**allegato A al presente atto**).

Acquisite:

- le risultanze dell'istruttoria effettuata ai fini delle valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, resa da ArpaE-SAC agli atti con prot. prov.le n. 21692 del 21/07/2021 (**allegato B al presente atto**) cui si rimanda integralmente;
- le risultanze dell'istruttoria effettuata ai fini della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile -

Ferrara, giusta nota agli atti con prot. prov.le n. 20734 del 12/07/2020, (**allegato C al presente atto**);

per le motivazioni su esposte, riconosciuta la propria competenza a provvedere,

DECRETA

A) di dare atto che quanto espresso in parte narrativa all'interno della Relazione Istruttoria resa dalla P.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica (**allegato A**) è da intendersi qui integralmente richiamato;

B) di esprimersi relativamente alla procedura in oggetto come segue:

- **per gli aspetti urbanistici e della pianificazione territoriale** (art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e art. 34, comma 6, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.), come da risultanze della Relazione Istruttoria predisposta dagli uffici della P.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica, prot. prov.le n. 21701/2021 **allegato A**) **al presente atto** del quale costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che, **pur non formulando “RISERVE”, si dovrà garantire che:**
 1. il contenuto di variante agli strumenti urbanistici (L.R. 20/2000) sia circoscritto allo specifico “progetto d’impresa” in oggetto;
 2. sia evidenziata l’area interessata nella tavola di RUE vigente con campitura o asterisco che rimandi ad apposito disposto integrativo nelle N.T.A. ove sia chiaramente esplicitato il rimando al progetto d’impresa autorizzato (estremi identificativi/data/protocollo della pratica S.U.A.P.), in quanto il progetto costituisce esso stesso norma di attuazione. Ogni modifica sostanziale dovrà pertanto essere autorizzata con specifica procedura di variante;
 3. siano fornite dal proponente adeguate garanzie per assicurare il ripristino del suolo agricolo in caso di cessazione dell’attività, in linea con gli obiettivi di conservazione del sistema delle aree agricole (art. 11 PTCP e L.R. 24/2017, partic. aa. 1 e 36);
 4. sia rispettato quanto disposto dalle diverse autorità competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominate, con particolare riguardo alle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni impartite dalle Autorità competenti in materia ambientale;
 5. siano rispettate le indicazioni di cui alle D.G.R. 1300/2016 e 970/2017 in riferimento al rischio idraulico;
- **ai fini della Valutazione Ambientale** (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 e art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4) di fare propria la nota assunta al p.g. 21692/2021 **allegato B**) **al presente atto** del quale costituisce parte integrante e sostanziale, cui si rimanda integralmente;
- **ai fini della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico** (ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 5 della L.R. 19/2008), di fare propria la nota assunta al p.g. n. 20734/2021 **allegato C**) **al presente atto** del quale costituisce parte integrante e sostanziale, cui si rimanda integralmente

C) di trasmettere il presente atto all’Unione dei Comuni Terre e Fiumi;

D) di dare atto che nessun onere di carattere finanziario deriva in capo alla Provincia in seguito all’adozione del presente Decreto.

Stante l’urgenza di provvedere al fine di rendere tempestivamente i pareri richiesti nell’ambito della

procedura in oggetto

DECRETA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Vice Presidente
MINARELLI NICOLA
con firma digitale**



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1515/2021 del SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' ad oggetto: COMUNE DI COPPARO - CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE ARTIGIANALE USO MAGAZZINO/UFFICI, LOC. BRAZZOLO, ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROPONENTE: LUSTENERGY S.R.L. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. N. 24/2017, ARTT. 33, CO. 4 BIS E 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4); VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008), si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 22/07/2021

IL DIRIGENTE
FARINA STEFANO

Documento informatico firmato digitalmente



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 1515/2021 ad oggetto: COMUNE DI COPPARO - CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE ARTIGIANALE USO MAGAZZINO/UFFICI, LOC. BRAZZOLO, ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROPONENTE: LUSTENERGY S.R.L. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. N. 24/2017, ARTT. 33, CO. 4 BIS E 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4); VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008) si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

la presente proposta è Atto di mero indirizzo.

Ferrara, li 23/07/2021

cm

IL DIRIGENTE

NATALI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Atto del Presidente N. 97 del 23/07/2021

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

Oggetto: COMUNE DI COPPARO - CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE ARTIGIANALE USO MAGAZZINO/UFFICI, LOC. BRAZZOLO, ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROPONENTE: LUSTENERGY S.R.L. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. N. 24/2017, ARTT. 33, CO. 4 BIS E 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4); VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008).

Il su esteso atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del vigente Statuto provinciale.

Ferrara li, 23/07/2021

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(CAVALLARI ORNELLA)
con firma digitale



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 21701 del 21/07/2021

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2021/3

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI COPPARO - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE AD USO MAGAZZINO/UFFICI A SERVIZIO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALE, LOC. BRAZZOLO, AI SENSI ART. 8 D.P.R. 160/2010. PROCEDIMENTO CON CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 TER L. 241/90. PROPONENTE: LUSTENERGY S.R.L. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 33, CO. 4 BIS, COMBINATO AL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- gli ex Comuni di Berra e Ro (ora Riva del Po), Formignana e Tresigallo (ora Tresignana), e i Comuni di Jolanda di Savoia e Copparo hanno inteso costituirsi in Unione dei Comuni “Terre e Fiumi”, con atto costitutivo rogato in data 01.12.2009, conferendo alla stessa varie funzioni fra cui quella afferente la pianificazione, l’urbanistica e la Gestione del Territorio come da Convenzione datata 19.04.2010;
- l’Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha intrapreso e completato il percorso di adeguamento, formazione e approvazione del sistema della pianificazione, elaborato in forma associata tra i Comuni, ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., dotandosi di:

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Piano Strutturale Inter-Comunale (P.S.C.), Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.U.E.) e Classificazione Acustica Inter-Comunale Strategica ed operativa, approvati con delibera del Consiglio Unione n. 42 del 29.09.2015;
- 1° Piano Operativo Inter-Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di Consiglio Unione n. 23 del 26.06.2017;
- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;

Preso atto che:

- l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, di seguito Unione, con nota del 01.04.2021, agli atti con PG 9940/2021, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'atto unico, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010, relativo al "permesso di costruire in deroga per la realizzazione di capannone ad uso magazzino/uffici a servizio dell'attività artigianale", in località Brazzolo, su richiesta della ditta Lustenergy s.r.l.;
- con la medesima nota, l'Unione ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 7, e dell'art. 14 ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla conclusione positiva del procedimento;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra, con nota acquisita agli atti con PG 10599 del 08.04.2021, l'Ufficio di Piano dell'Unione ha trasmesso la valutazione urbanistica inerente l'intervento in progetto, integrata dalla successiva nota PG 15077 del 21.05.2021;
- nella valutazione urbanistica di cui sopra, l'Ufficio di Piano dell'Unione rileva che:
 - *la variante urbanistica da attivare attiene al RUE ed in particolare si tratta di un variante puntuale che si relazione direttamente con la Disciplina Particolareggiata dell'ambito in cui ricade (AUC3 Consolidato a media densità) il fabbricato principale a cui si connette l'ampliamento che ricade in parte in AUC3, in parte in Zone Agricola;*
 - *non è necessario operare la Variante Urbanistica al POC e al PSC;*
 - *per l'integrazione della Valsat, a firma del geom. Bertuzzi, si rimanda alle determinazioni degli Enti deputati (ARPAE – Provincia);*
 - *per quanto attiene la Relazione di Previsione di Impatto Acustico, viene evidenziato che l'intervento "non comporta una modifica sostanziale del clima acustico della zona così come rilevato a seguito di rilievi fonometrici effettuati". Pertanto, fatte salve le verifiche da parte degli enti competenti, allo stato della documentazione presentata non necessita una Variazione della Zonizzazione Acustica Operativa;*
- la Variante specifica al RUE di cui sopra, circoscritta allo specifico "progetto d'impresa" in oggetto, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpae-SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;

- in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell’ambito del procedimento in oggetto, attuato mediante Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Arpae - Servizi Sistemi Ambientali e Servizi Territoriali;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara;
 - Comune di Copparo;
 - Provincia di Ferrara;

- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata allegata la documentazione progettuale;
- in data 16.04.2021, con nota assunta PG 11436/2021, la Provincia ha formulato una richiesta di integrazioni recante:

“Atteso che, il procedimento ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 non si qualifica come “deroga” bensì come “variazione dello strumento urbanistico”, si richiede:

1. *di fornire chiarimenti rispetto al contenuto di variante del progetto. In particolare, non è chiaro se le modifiche sono inerenti PSC, POC, RUE e Classificazione Acustica (come si desume dalla Scheda di Valutazione Urbanistica) ovvero se riguardano solo POC e RUE, come da conclusioni finali.*

Tale chiarimento è necessario poiché anche la documentazione integrativa (Valsat) dovrà essere adeguata di conseguenza.

Esaminata la documentazione progettuale, con la presente si richiede, inoltre:

2. *di fornire un documento di Valsat, relativo ai contenuti di variante, nel quale, oltre alla valutazione di sostenibilità rispetto ai diversi livelli della pianificazione comunale, si evidenzia la conformità dell’intervento con le tutele individuate nel PTCP.”*
- in data 10.05.2021, con nota PG 13735/2021 l’Unione ha trasmesso le integrazioni richieste (Valsat);
 - in data 03.06.2021, con nota assunta PG 16393/2021, la Provincia ha formulato una richiesta di chiarimenti recante:

“Esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e acquisita con PG

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

13735/2021 e PG 14950/2021.

Valutato quanto emerso nella prima seduta di Conferenza di Servizi, svoltasi in data 28.05.2021.

Con riferimento al documento di Valsat predisposto dal proponente, facendo seguito alla nota di Arpae-SAC, pervenuta in data 28.05.2021 e acquisita agli atti con PG 15971/2021 che si allega, si richiede un approfondimento relativo alle seguenti tematiche:

- *verifica di coerenza con la strumentazione urbanistica vigente dell'Unione che evidenzia anche la coerenza della variante rispetto alla variazione della disciplina particolareggiata di RUE, che la realizzazione dell'intervento comporta;*
- *sostenibilità dell'intervento rispetto alla tematica della gestione delle acque meteoriche nella condizione di progetto, per la quale si richiede di elaborare una proposta in grado di mitigare l'impermeabilizzazione di suolo vergine, contribuendo comunque al mantenimento e al rafforzamento del fenomeno dell'infiltrazione e alimentazione della falda freatica: a tal fine si consideri la geologia dei suoli e la possibilità di sfruttarne la permeabilità, oltre che le valutazioni contenute nel parere espresso da AUSL Igiene pubblica (evitare ristagni di acqua che ingenerino malsania ambientale e proliferazione di insetti). Si consideri altresì la possibilità di gestire separatamente le acque reflue domestiche e le acque di copertura, per le quali è auspicabile una dispersione su suolo;*
- *sostenibilità dell'intervento rispetto alla alterazione del clima acustico indotta dalla trasformazione prevista dalla variante.”*
- *in data 23.06.2021, con nota PG 18812/2021 l'Unione ha trasmesso i chiarimenti forniti dal proponente;*
- *con nota PG 20581 del 09.07.2021, l'Unione ha trasmesso i pareri degli enti competenti in materia ambientale e contestualmente ha comunicato che “espletati gli obblighi di pubblicazione previsti per legge, entro la data stabilita, 24/05/2021, e a tutt'oggi non sono pervenute a questo Servizio osservazioni e/o opposizioni al progetto presentato”;*

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo capannone di circa 3600 mq per uso produttivo (officina meccanica) in un'area agricola adiacente al sito aziendale della ditta Cavalleretti Stampaggio s.r.l., all'interno dell'ambito urbano consolidato in località Brazzolo. Tale necessità si è concretizzata per l'aumento della produzione aziendale che comporta maggiori spazi di stoccaggio;
- il nuovo capannone insiste sull'area identificata catastalmente al Fg 125, mp.li 290 e 337 del Comune di Copparo;
- l'intervento non modifica sostanzialmente del clima acustico della zona, pertanto non

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

comporta una Variazione della Zonizzazione Acustica Operativa;

- l'accesso al nuovo stabile ad uso deposito e uffici, avverrà dal medesimo punto di immissione sulla v. F. Ossi, e per esso non si ipotizza un aumento significativo del carico di veicoli in transito.

Atteso che, nello specifico, l'area interessata dalle opere in oggetto:

- è compresa, secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - ▀ sistema delle aree agricole, ai sensi dell'art. 11.

Visti i pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale:

- ARPAE ST parere favorevole sugli scarichi domestici;
- ARPAE - Servizio Territoriale – Unità Impatto Acustico: parere tecnico favorevole con prescrizioni;
- AUSL parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio di Bonifica – parere favorevole condizionato.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto ai sensi:

- dell'art. 33, co. 4 bis, combinato al disposto di cui all'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Ciò premesso, constatato e considerato,

si formula il seguente PARERE:

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, pertanto **non si formulano "RISERVE"**;
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alle **condizioni, prescrizioni e raccomandazioni** della proposta resa da Arpa-SAC Ferrara, agli atti con PG 21692 del 21.07.2021;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alle **condizioni, prescrizioni e raccomandazioni** della proposta resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti con PG n. 20734 del 12.07.2021.

Resta inteso che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, dovrà garantire che:

1. il contenuto di variante agli strumenti urbanistici (L.R. 20/2000) sia circoscritto allo specifico "progetto d'impresa" in oggetto;
2. sia evidenziata l'area interessata nella tavola di RUE vigente con campitura o asterisco che rimandi ad apposito disposto integrativo nelle N.T.A. ove sia chiaramente esplicitato il rimando al progetto d'impresa autorizzato (estremi identificativi/data/protocollo della pratica S.U.A.P.), in quanto il progetto costituisce esso stesso norma di attuazione. Ogni modifica sostanziale dovrà pertanto essere autorizzata con specifica procedura di variante;
3. siano fornite dal proponente adeguate garanzie per assicurare il ripristino del suolo agricolo in caso di cessazione dell'attività, in linea con gli obiettivi di conservazione del sistema delle aree agricole (art. 11 PTCP e L.R. 24/2017, partic. aa. 1 e 36);
4. sia rispettato quanto disposto dalle diverse autorità competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominate, con particolare riguardo alle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni impartite dalle Autorità competenti in materia ambientale;
5. siano rispettate le indicazioni di cui alle D.G.R. 1300/2016 e 970/2017 in riferimento al rischio idraulico;
6. sia osservato quanto espresso nella Valutazione di compatibilità con rischio sismico, sulla base della proposta resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara (PG 20734/2021) cui si rimanda integralmente;
7. sia osservato quanto espresso nella Valutazione Ambientale, sulla base della proposta resa da ArpaE-SAC di Ferrara (PG 21692/2021), cui si rimanda integralmente.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 21/07/2021

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 21701 del 21/07/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Pratica SINADOC n.15924/2021

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat in merito alla Istanza di atto unico per permesso di costruire in deroga un capannone ad uso magazzino/uffici al servizio di attività artigianale da edificare a Copparo (Fe) in località Brazzolo, Via Francesco Ossi n. 43. Richiedente **Ditta LUSTENERGY S.R.L**

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE –
VALSAT IN MERITO ALLA ISTANZA DI ATTO UNICO PER PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA UN
CAPANNONE AD USO MAGAZZINO/UFFICI AL SERVIZIO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALE DA EDIFICARE A
COPPARO (FE) IN LOCALITÀ BRAZZOLO, VIA FRANCESCO OSSI N. 43. RICHIEDENTE DITTA
LUSTENERGY S.R.L**

(L.R. 24/2017 L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 l'istanza trasmessa dal proponente e inoltrata ad ARPAE (assunta al prot. ARPAE n. 54580 del 08/04/2021) è tesa ad ottenere il permesso per la costruzione in deroga di un capannone ad uso magazzino/uffici in località Brazzolo di Copparo;
- 1.2 la documentazione originariamente presentata è stata successivamente integrata ill 23/06/2021 con nota assunta al Prot. ARPAE n. 98605;
- 1.3 il progetto è finalizzato alla realizzazione dell' *"ampliamento di una attività produttiva esistente in ambito urbano consolidato. L'ampliamento tuttavia interessa la porzione di territorio agricolo in proprietà e confinante con l'esistente"*;
- 1.4 l'Unione Terre e Fiumi competente per la materia urbanistica per il territorio del Comune di Copparo ha valutato l'intervento non conforme alle previsioni del RUE del Comune di COPPARO, per il quale occorre la Variante specifica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i., come richiesto, per l'inserimento dell'intervento, in quanto risulterebbe anti-economico per la ditta la delocalizzazione in altro Ambito / Area, e trattasi di ampliamento di attività esistente;
- 1.5 inizialmente la documentazione risultava priva della Valutazione Ambientale di sostenibilità per la Variante Urbanistica medesima oltre alla Valutazione previsionale dell'impatto acustico; tale documentazione è stata integrata in seguito con nota assunta a PG/2021/98605 del 23/06/2021;
- 1.6 non è prevista la VALSAT per gli strumenti regolamentari (RUE) salvo il caso che venga modificata la disciplina particolareggiata prevista in alcuni strumenti ai sensi dell'art. 28 co. 2-bis LR 20/2000;

- 1.7 successivamente ai rilievi evidenziati in sede di CDS del 2805/2021 il proponente ha provveduto ad approfondire le valutazioni ambientali relative all'intervento con riferimento alla modalità di gestione delle acque e dello studio di soluzioni evolute rispetto alla classica vasca di laminazione, oltre che per la Valutazione di Impatto Acustico;
- 1.8 pertanto, a seguito degli approfondimenti prodotti si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante agli strumenti urbanistici dell'Unione Terre e Fiumi sulla base dei contenuti prodotti dal proponente;
- 1.9 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia di ARPAE – SAC Ferrara;
- 1.10 l'Unione Terre e Fiumi ha attestato di aver dato corso alla pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in parola sul proprio sito istituzionale;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 ARPAE SAC ha preso atto dei pareri trasmessi dall'Unione Terre Fiumi con nota assunta a PG/2021/107727 del 9/7/2021:
 - ARPAE ST parere favorevole sugli scarichi domestici;
 - ARPAE - Servizio Territoriale – Unità Impatto Acustico: parere tecnico Favorevole con prescrizioni PG/2021/102008 del 30/06/2021;
 - AUSL parere favorevole con prescrizioni;
- 2.2 a seguito di pubblicazione sul sito web dell'Unione con link alla pagina dedicata, non sono pervenute osservazioni, come attestato da nota SUEI dell'Unione assunta a PG/2021/107727 del 09/07/2021;

3 VALUTATO CHE:

- 3.1 il progetto si propone di realizzare un capannone ad uso produttivo per officina meccanica, in prossimità di altro manufatto avente la stessa destinazione d'uso;
- 3.2 per la realizzazione dell'intervento è previsto il consumo di suolo vergina agricolo, attualmente privo di impermeabilizzazione;
- 3.3 il progetto è stato migliorato a seguito delle richieste formulate in sede di CDS al fine di limitare l'impatto sulla matrice suolo e acque sotterranee derivante dalla impermeabilizzazione di suolo agricolo; per le acque meteoriche di copertura è stata prevista la realizzazione di invaso di laminazione (secondo le indicazioni consortili per l'invarianza idraulica) privo di impermeabilizzazione oltre all'utilizzo di tubi drenanti (per una estesa di 170m) per la realizzazione delle linee principali delle fognature con tubazioni nei diametri 315/500 mm, dove confluiscono le acque delle aree impermeabilizzate;
- 3.4 si è quindi provveduto a separare le acque domestiche, trattate separatamente e inviate allo scarico in c.i. superficiale canale Boscarolo senza recapitare nel fosso di laminazione;

3.5 dalla realizzazione del progetto non deriva la necessità di adeguare la zonizzazione acustica come attestato dall'Unione Terre e Fiumi;

4 RITENUTO CHE,

4.1 le trasformazioni previste dal progetto non influiscono sulla componente atmosfera in quanto il capannone sarebbe destinato ad uso officina meccanica;

4.2 l'impatto individuato come maggiormente rilevante, a carico della matrice acqua, risulta adeguatamente mitigato dagli interventi che hanno integrato il progetto a seguito dei rilievi emersi in CDS;

3.6 l'intervento non interessa siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

Sulla scorta delle valutazioni soprariportate ed in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla Istanza di atto unico per permesso di costruire in deroga un capannone ad uso magazzino/uffici al servizio di attività artigianale da edificare a Copparo (Fe) in località Brazzolo, Via Francesco Ossi n. 43. Richiedente **Ditta LUSTENERGY S.R.L.**,

✓ con le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali che si condividono,

e, in ragione della sottrazione di suolo permeabile

✓ con **l'adozione delle misure proposte in sede di integrazione** relative alla realizzazione di parte della rete fognaria con tubi drenanti e realizzando il bacino di laminazione privo di impermeabilizzazione.

Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia

SAC Ferrara

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA
ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della
Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Unione Terre e Fiumi – Progetto per la realizzazione di un capannone produttivo in località
Brazzolo – Via Francesco Ossi n.43/45 - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

La variante di cui in oggetto prevede la realizzazione di un capannone produttivo, con struttura
in ferro, a servizio dell'attività artigianale di officina meccanica. Nello specifico il fabbricato avrà uno
sviluppo planimetrico regolare con dimensioni massime pari a circa 60 m X 60 m.
Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione della relazione geologico - sismica
e geotecnica, redatta dal dott. Geol. Emanuele Stevanin, dalla quale si evince che:

- sono state realizzate le seguenti prove: n.5 CPTU profonde 20 metri da piano campagna, n.1 MASW
e n.2 HVSR;
- il modello geologico dell'area, riscontrato attraverso le prove sopra menzionate, è risultato essere:

PROFONDITA' (m)	LITOLOGIA
0 – 6,0	argilla
6,0 – 14,8	Argille limose - limo argilloso
14,8 – 18,0	Sabbia – sabbia limosa
18,0 - 20,0	Argille limose - limo argilloso

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ / / Classif. | 4970 | 450 | 50 | | | Fasc. 2021 1

- la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata ad una profondità compresa tra - 2,60 e - 3,30 metri da piano campagna;
- gli stendimenti sismici hanno permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria C "Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s" (Vs30 = 198 m/s);
- l'area indagata risulta esterna alla zona sismo genetica 912, in via cautelativa è stata utilizzata una magnitudo Mw di 6,14;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con cinque criteri indiretti, utilizzando Mw = 6,14 ed $a_{max} = 0,14$ g (da NTC18 per Tr = 475 anni); da tale analisi è emerso che in corrispondenza delle prove CPTU1, CPTU2 e CPTU3 si ha un potenziale basso ($0 \leq IL \leq 2$) per tutti i metodi utilizzati, per la CPTU4, coi i metodi di Moss et al. (2006), di Idriss e Boulanger (2008) e di Boulanger e Idriss (2014) si ha potenziale basso ($0 \leq IL \leq 2$), mentre con il metodo di NCEER (1998) i terreni sono risultati non liquefacibili (IL = 0), ed infine per CPTU5 con tutti i metodi utilizzati i terreni sono risultati non liquefacibili (IL = 0);
- è stata effettuata la valutazione in merito all'entità teorica dei cedimenti post-sismici dovuti alla liquefazione delle sabbie; da tale analisi è emerso che i cedimenti variano da 0,3 a 5,2 cm circa.

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di "Alluvioni rare – L-P1" da reticolo principale (Distretto Po) e in caso di "Alluvioni poco frequenti – M-P2" ed "Alluvioni frequenti – H-P3" da reticolo secondario di Pianura del Distretto del Fiume Po .

Relativamente agli aspetti di cui sopra inerenti al rischio idraulico, si dovrà far riferimento a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017.

Alla luce di quanto sopra riportato, con la raccomandazione di prevedere, in fase di progettazione, soluzioni atte a ridurre quanto più possibile la possibilità che si verifichino cedimenti differenziali in

corrispondenza delle vasche per evitare criticità alle strutture soprastanti, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, al progetto in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente

[https://regioneemiliaromagna.sharepoint.com/sites/RER-PTC_FeAttEstrattive/Documenti
condivisi/Pareri/Unione
terre
e
fiumi/LUSTENERGY/parere_LUSTENERGY.doc](https://regioneemiliaromagna.sharepoint.com/sites/RER-PTC_FeAttEstrattive/Documenti%20condivisi/Pareri/Unione%20terre%20e%20fiumi/LUSTENERGY/parere_LUSTENERGY.doc)